

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL
Assemblea dei Soci del 18 maggio 2010

SECONDA CONVOCAZIONE

*****§*****

Addì 18 maggio 2010, alle ore 16.00, presso la sede legale a Montebelluna (TV), in Via Schiavonesca Priula n. 86, si è riunita l'Assemblea dei Soci di ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Sistema di rimborso per l'anno 2010 per gestioni dirette. Approvazione.
2. Costi per pratica di allacciamento al sistema fognario successivi al primo allaccio. Approvazione.
3. Applicazione anticipata art. 27 "ricostruzione dei consumi a seguito perdite occulte" del regolamento di acquedotto già approvato in sede assembleare. Approvazione.
4. Comunicazioni eventuali.

*****§*****

Assume la Presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Fighera arch. Marco il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in prima convocazione, a mezzo fax con nota prot. n. 8.009 del 10 maggio 2010, per il giorno lunedì 17 maggio 2010, alle ore 12.00 e che tale adunanza è andata deserta;
- che con la medesima nota l'Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per il giorno martedì 18 maggio 2010 alle ore 16.00;
- che sono presenti all'inizio dei lavori assembleari, al fine di verificare il quorum costitutivo, in proprio o per delega, tanti Soci rappresentanti il 58,67 % del capitale sociale e più precisamente:

SOCIO	Quota %	Nominale	Presenza	% Presenze
ALANO DI PIAVE	0,83%	7.545,46	No	0,00
ALTIVOLE	3,14%	28.545,46	No	0,00
ARCADE	1,70%	15.454,55	Presente	1,70
ASOLO	3,37%	30.636,37	Presente	3,37
BORSO DEL GRAPPA	1,06%	9.636,36	Presente	1,06
BREDA DI PIAVE	0,18%	1.636,36	Presente	0,18
CAERANO DI SAN MARCO	1,16%	10.545,46	Presente	1,16
CARBONERA	0,23%	2.090,91	No	0,00
CASTELCUCCO	0,51%	4.636,36	Presente	0,51
CASTELFRANCO VENETO	0,49%	4.454,55	Presente	0,49
CASTELLO DI GODEGO	1,08%	9.818,18	No	0,00
CAVASO DEL TOMBA	1,64%	14.909,09	Presente	1,64
CISON DI VALMARINO	0,73%	6.636,36	No	0,00
CORNUDA	0,87%	7.909,09	Presente	0,87
CRESPANO DEL GRAPPA	0,85%	7.727,27	Presente	0,85
CROCETTA DEL MONTELLO	2,58%	23.454,55	Presente	2,58
FARRA DI SOLIGO	1,29%	11.727,27	No	0,00

SOCIO	Quota %	Nominale	Presenza	% Presenze
FOLLINA	0,84%	7.636,36	No	0,00
FONTE	0,99%	9.000,00	Presente	0,99
GIAVERA DEL MONTELLO	2,52%	22.909,09	No	0,00
ISTRANA	2,77%	25.181,82	Presente	2,77
LORIA	3,73%	33.909,09	Presente	3,73
MASER	0,20%	1.818,23	Presente	0,20
MASERADA SUL PIAVE	0,79%	7.181,82	No	0,00
MIANE	0,84%	7.636,36	No	0,00
MONFUMO	0,99%	9.000,00	Presente	0,99
MONTEBELLUNA	5,87%	53.363,64	Presente	5,87
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,03%	9.363,64	Presente	1,03
MUSSOLENTE	1,53%	13.909,09	No	0,00
NERVESA DELLA BATTAGLIA	3,30%	30.000,00	No	0,00
PADERNO DEL GRAPPA	0,53%	4.818,18	No	0,00
PAESE	7,26%	66.000,01	Presente	7,26
PEDEROBBA	1,18%	10.727,27	No	0,00
PIEVE DI SOLIGO	3,48%	31.636,37	Presente	3,48
PONZANO VENETO	1,98%	18.000,00	Presente	1,98
POSSAGNO	0,53%	4.818,18	Presente	0,53
POVEGLIANO	2,52%	22.909,09	No	0,00
QUERO	0,73%	6.636,36	Presente	0,73
REFRONTOLO	0,59%	5.363,64	Presente	0,59
REVINE LAGO	0,53%	4.818,18	No	0,00
RIESE PIO X	4,31%	39.181,82	No	0,00
ROMANO D'EZZELINO	1,69%	15.363,64	No	0,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,19%	10.818,18	No	0,00
SEGUSINO	0,53%	4.818,18	No	0,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	2,60%	23.636,37	Presente	2,60
SPRESIANO	4,11%	37.363,64	No	0,00
TARZO	0,86%	7.818,18	No	0,00
TREVIGNANO	1,50%	13.636,37	Presente	1,50
TREVISO	1,10%	10.000,00	Presente	1,10
VALDOBBIADENE	3,12%	28.363,64	Presente	3,12
VAS	0,41%	3.727,27	No	0,00
VEDELAGO	6,35%	57.727,28	No	0,00
VIDOR	1,52%	13.818,18	Presente	1,52
VILLORBA	0,31%	2.818,18	Presente	0,31
VOLPAGO DEL MONTELLO	3,96%	36.000,00	Presente	3,96
TOTALE	100,00%	909.091,00	31 su 55	58,67

- che è presente il Consiglio di Amministrazione al completo nelle persone dei sigg. Bonan Geremia e Schiavon dott. Christian, nonché di se medesimo, Presidente;
- che è presente, per il Collegio Sindacale di A.T.S., il dott. Leopoldo Fogale ed il Presidente dott. Fabrizio Nardin.

Il Presidente Fighera chiama a fungere da verbalizzante il dott. Gianluca Castellan, dipendente di Alto Trevigiano Servizi s.r.l..

Il Presidente accertata la quota dei presenti pari al 58,67 % con 31 Comuni su 55, dichiara

superato il quorum del 33,4 % richiesto in seconda convocazione e pertanto validamente costituita l'Assemblea.

Il Presidente Fighera ringrazia i Soci per la loro puntualità e spiega che gli argomenti dell'Assemblea sono semplici e pertanto la durata dell'Assemblea sarà di un'ora e 15 minuti, in modo per poter permettere ai Soci di partecipare alla successiva Assemblea di Schievenin Alto Trevigiano.

Argomento n. 1

OGGETTO: Sistema di rimborso per l'anno 2010 per gestioni dirette. Approvazione.

Il Presidente Fighera ricorda che il sistema di rimborso per l'anno 2010 è stato già discusso nelle Assemblee del 27/11/2009 e 12/04/2010 e riguarda in particolare i Comuni che attualmente gestiscono il s.i.i. per conto di A.T.S.. Il rimborso è necessario perché dal 1° gennaio 2009 A.T.S. fattura i consumi degli utenti di tutti i Comuni, ma non tutti i Comuni sono gestiti direttamente da A.T.S., quindi è doveroso riconoscere per questi comuni i costi della gestione. Il Presidente precisa che A.T.S. si augura e si sta impegnando affinché, entro la fine del 2010, tutte le gestioni dirette dei Comuni vengano cedute ad A.T.S.. Il Presidente Fighera ricorda che inizialmente era stato proposto un rimborso a piè di lista, poi alcuni Soci hanno suggerito un sistema semplice ed equo di calcolo forfettario del rimborso per ridurre così il carico di lavoro per gli impiegati comunali, il C.d.A. allora ha deciso di convocare in riunione i soli Soci che erano intervenuti nella discussione per analizzare le due proposte e trovare una soluzione che potesse essere condivisa; la soluzione è stata trovata e viene ora proposta a tutta l'Assemblea con l'augurio che possa essere approvata in modo che ogni Comune possa inserire il valore del rimborso nei propri bilanci.

*****§*****

Alle ore 16.29 entrano: il signore Giovanni Bertoni Sindaco del Comune di Paderno del Grappa, il signore Amedeo Tonon delegato dal Sindaco del Comune di Povegliano, il signore Fausto Gottardo Sindaco del Comune di Giavera del Montello, il signor Guido Lio Sindaco del Comune di Segusino. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 35, per una percentuale del 64,77 %.

*****§*****

Il Presidente Fighera spiega che è stato già trasmesso via posta elettronica a tutti i Soci lo schema di calcolo del rimborso con la spiegazione dei parametri correttivi che tengono conto della morfologia, della superficie territoriale e della popolazione dei Comuni; il Presidente crede che questo sistema sia equo e possa accontentare la maggior parte dei Soci interessati, precisa che i calcoli sono stati effettuati sulla base dei dati forniti dell'anno 2009.

Il Consigliere del C.d.A. di A.T.S Geremia Bonan spiega che l'obiettivo perseguito è stato trovare un sistema di calcolo del rimborso che fosse forfettario ed equo per tutti i Comuni, in modo da evitare così le procedure di controllo delle ore degli uffici tecnici, dell'economato e dell'operario per i Comuni a gestione diretta. Sono stati inizialmente ricavati dei parametri, calcolati sulla base dei costi del 2008 e 2009, calibrati secondo il numero delle utenze d'acquedotto e di fognatura, l'estensione delle rete d'acquedotto e di fognatura e la superficie dei 18 Comuni; i risultati sono stati: il costo medio di 17 € annui per l'utenza d'acquedotto, il costo medio di 17 € annui per l'utenza di fognatura ed il numero di 29 potenziali dipendenti necessari per la gestione di questi Comuni; nel calcolo è stato considerato il deficit di 300.000 € sui costi dei 18 Comuni per l'anno 2008, mentre del 2009 sono stati ignorati i costi ritenuti eccessivamente gonfiati se confrontati con il 2008. In conclusione il Consigliere illustra

l'importo unitario per utente, riferito ad ognuno dei 18 Comuni, ricavato con il metodo di calcolo appena illustrato

Interviene il Presidente Fighera spiegando che il rimborso calcolato nel 2009 risulta maggiore del costo calcolato per il 2008.

Il Consigliere Bonan precisa che il calcolo del rimborso del 2008 è effettivamente al di sotto del costo reale sostenuto, infatti per il 2009 è aumentato di 350.000 €, in modo da coprire le effettive spese sostenute dal Comune. Il Consigliere illustra il risultato finale, cioè una tabella che riporta, per ogni Comune, il numero degli utenti del 2010 e l'importo annuo di rimborso riferito al singolo utente; questo risultato verrà chiaramente ridotto all'effettiva durata della gestione diretta del 2010, in base alla data di passaggio della gestione. Osservando il risultato si scopre che il rimborso medio è di 31-35 € ad utente, ad esclusione del Comune di Istrana che non avendo la rete fognaria ha un rimborso di 19,15 €; le variazioni si spiegano in base alla lunghezza delle reti e alla superficie del Comune, infatti il rimborso massimo verrà corrisposto ai Comuni di Vas ed Alano di Piave giustificato dall'estensione del loro territorio.

*****§*****

Alle ore 16.36 entra il signore Paolo Sponchiado delegato dal Sindaco del Comune di Carbonera. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 36, per una percentuale del 65,00 %.

*****§*****

Il Consigliere Bonan illustra inoltre la differenza tra il rimborso calcolato del 2009 rispetto al 2008 ed i risultati sono tutti positivi, questo significa che il rimborso 2009 è in grado di coprire anche i costi che nel 2008 erano stati omissi; prosegue mostrando la differenza tra il rimborso del 2009 rispetto ai costi effettivi presentati dai Comuni per il 2009 dimostrando che vengono coperti se la differenza rispetto ai costi 2008 sono rimaste contenute fino al 20 o 30 % d'aumento, ma non sono stati coperti totalmente quei costi che sono lievitati fino al 250 % rispetto a quanto dichiarato nel 2008. Il Consigliere Bonan mostra gli importi dei rimborsi ai Comuni calcolati sulla base del numero di utenti del 2009, ricordando che l'importo realmente corrisposto sarà invece calcolato sul numero di utenti del 2010 ma che evidentemente non si discosterà molto rispetto al 2009. Il Consigliere illustra il rimborso dei 5 Comuni del solo servizio di fognatura e depurazione, corrispondente a 6 € per utente di fognatura e 12 € per utente di fognatura e depurazione, precisando che questi valori coprono totalmente i costi che sono stati consegnati; un diverso trattamento è riservato ai Comuni che fanno parte del Consorzio Montelliano cioè Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia e Volpago del Montello, perché si tratta di un valore esiguo di 3.000 € che verrà rimborsato concordando il metodo direttamente con le amministrazioni comunali, in quanto è in fase di definizione il passaggio di gestione del Consorzio. In conclusione il Consigliere ritiene il metodo proposto un buon compromesso in quanto facilita il lavoro dei Comuni, evitando di fatto il controllo delle ore degli operai, mentre le spese dei costi relativi a manutenzione straordinaria verranno spesi a piè di lista ed infine le forniture di energia elettrica come pure i costi dello smaltimento fanghi sono già in capo ad A.T.S..

Il Presidente Fighera precisa che sono state fatte più proiezioni di calcolo per trovare la formula che si avvicina al rimborso effettivo dei costi sostenuti nel 2009 e quindi in grado di coprire quelle spese che eccedevano con il rimborso forfettario del 2009, la soluzione trovata è stata equa per tutti i Comuni grazie all'utilizzo di parametri correttori che considerano il numero degli utenti, la lunghezza delle reti e l'estensione del territorio.

Interviene il signor Roberto Filippetto delegato dal Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto chiedendo qual è l'incidenza dei parametri correttori, riferiti al numero di utenze in rapporto alla

superficie e alla lunghezza delle reti, rispetto al calcolo complessivo del rimborso.

Il Consigliere Bonan risponde che i parametri relativi alla lunghezza delle reti e alla superficie territoriale incidono per il 18 % sul valore e precisa che il costo annuo di base per l'utenza, di 17 € per acquedotto e di 17 € per la fognatura, è stato corretto da un coefficiente che considera l'estensione del territorio e la lunghezza delle reti, in modo da non penalizzare i Comuni con poche utenze ma con una superficie vasta da gestire. Il Consigliere spiega che questo metodo garantisce un'ampia copertura di tutti i costi del 2008 che i Comuni hanno comunicato ad A.T.S. ma non quei costi esagerati che qualche Comune ha presentato per l'anno 2009, in quanto non sono stati considerati attendibili confrontati con l'anno precedente.

*****§*****

Alle ore 16.41 entra il signore Diego Dall'Antonia delegato dal Sindaco del Comune di Follina. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 37, per una percentuale del 65,84 %.

*****§*****

Il Presidente Fighera ricorda che i costi sostenuti dai Comuni per i lavori straordinari e per l'acquisto di tubazioni, valvole o strumentazioni saranno rimborsate a piè di lista da A.T.S..

Interviene il signor Danilo Benetton delegato dal Sindaco del Comune di Villorba chiedendo se gli interventi straordinari, rimborsabili a piè di lista, verranno concordati con A.T.S..

Il Consigliere Schiavon risponde che gli interventi straordinari nei Comuni a gestione diretta dovranno essere autorizzati da A.T.S..

Il Presidente Fighera si augura che continui la collaborazione tra i tecnici dei Comuni ed i tecnici di A.T.S. così come c'è stata fin'ora.

Il signor Danilo Benetton ricorda che nella scorsa Assemblea era maggiormente orientato verso il sistema di rimborso forfettario così come previsto per il 2009 per poter alleggerire il lavoro a carico dei dipendenti di A.T.S.; in questa Assemblea apprezza il lavoro svolto per ricavare il nuovo sistema di calcolo ma non comprende il motivo della differenza tra il rimborso di 12 € ad utente riferito al servizio di fognatura del Comune di Asolo ed i 17 € ad utente considerati per gli altri Comuni; in conclusione il delegato del Comune di Villorba esprime la propria perplessità in merito alla capacità di A.T.S. di riuscire ad assorbire tutte le gestioni dei Comuni entro la fine del 2010, così come dichiarato dal C.d.A., perché ritiene il lavoro da svolgere troppo gravoso per A.T.S., chiede dunque se tale sistema di rimborso è valevole anche dopo la fine dell'anno e se il mancato assorbimento di tutte le gestioni entro il termine previsto possa essere considerato un obiettivo mancato.

Risponde il Consigliere Bonan in merito alla sola prima domanda, confermando che di fatto ci sono le differenze evidenziate dal signor Benetton e queste sono legate ai costi reali di manutenzione della rete di acquedotto e di fognatura, ma spiega che le utenze di fognatura sono il 50 % rispetto alle utenze di acquedotto quindi mentre per le spese di acquedotto vengono coperte dall'intera popolazione, le spese di fognatura sono coperte dalla metà della popolazione; in conclusione per risolvere queste differenze è stato utilizzato questo valore ponderato e non reale perché altri sistemi davano degli scompensi eccessivi tra i Comuni; il Consigliere confronta infine il costo di incidenza degli operai del rimborso con quanto inserito per il calcolo della tariffa, ed effettivamente i dati sono tra loro simili.

*****§*****

Alle ore 16.44 entra il signore Renato Stefani delegato dal Sindaco del Comune di Miane. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 38, per una percentuale del 66,68 %.

*****§*****

Il Presidente Fighera risponde che lo scopo primario di A.T.S. è di assorbire tutte le gestione dei Comuni entro il termine di fine anno, con la massima collaborazione dei Comuni stessi, in particolare è da un mese che si sta lavorando all'assorbimento del Comune di Treviso che significa assorbire 80.000 abitanti, cioè un sesto dell'intera A.T.S., in modo da raggiungere il parametro dell'80% della popolazione, richiesto per mantenere la gestione in house providing. Il Presidente Fighera ribadisce l'impegno totale affinché passino le gestioni e ipotizza un accordo da stabilire a fine anno per il rimborso degli eventuali Comuni che non siano ancora passati al termine del 2010, garantendo ancora la copertura di tutte le spese che il Comune affronta. In conclusione il Presidente si assume la propria responsabilità in merito al raggiungimento dell'assorbimento completo dei Comuni, ma la divide con gli stessi Comuni da assorbire perché facciano la loro parte, ricordando che vi sono delle questioni che non dipendono da A.T.S. o dai Comuni, come nel caso degli incontri con i sindacati che A.T.S. sta affrontando per il passaggio della gestione del Comune di Treviso.

*****§*****

Alle ore 16.48 entra il signore Maurizio Chemello Sindaco del Comune di Mussolente. I Soci rappresentati pertanto passano a n. 39, per una percentuale del 68,21 %.

*****§*****

Il signor Danilo Benetton delegato dal Sindaco del Comune di Villorba constata che il Presidente si impegnerà a perseguire l'obiettivo di assorbire tutte le gestioni dei Comuni entro la fine dell'anno, è si assumerà la responsabilità nel caso questo obiettivo non venisse raggiunto.

Il Presidente Fighera precisa che esiste un accordo tra due parti, in particolare si assume le responsabilità per quanto concerne il lavoro di A.T.S. ma che non può rispondere in merito all'operato dei Comuni, ricorda infatti che è ancora in attesa dai Comuni di alcuni dati necessari per fatturare i consumi d'acqua. Il Presidente conclude che è necessario che anche i Comuni si impegnino per il passaggio della gestione.

Il signor Danilo Benetton constata che se non si raggiunge l'assorbimento completo dei Comuni entro l'anno e se la responsabilità non sarà di A.T.S., allora ne risponderanno i Comuni stessi.

Il Presidente Fighera si augura che tutti i Comuni vengano assorbiti entro i termini, ma se rimanessero ancora 2 o 3 Comuni a gestione diretta, per il 2011 verranno rimborsati a piè di lista, senza creare problemi ad A.T.S. o ai Comuni stessi.

Il signor Guido Lio Sindaco del Comune di Segusino afferma che in sede di approvazione del bilancio consultivo Comunale per l'anno 2009 il capo della ragioneria ha evidenziato una decurtazione di 57.000 € rispetto ai rimborsi dei mutui e della gestione, e afferma che analoghe differenze le hanno avute anche altre amministrazioni comunali.

Risponde il Consigliere Bonan che il rimborso di A.T.S. rispetto ai costi effettivi del Comune di Segusino è inferiore di 12.000 € e non di 57.000 €.

Il Sindaco di Segusino precisa che le bollette sono già arrivate ai cittadini del proprio Comune.

Interviene il Consigliere Schiavon precisando che è stato trovato un errore nei calcoli dei rimborsi dei mutui del Comune di Segusino, in particolare nella comunicazione iniziale del Comune che elencava i mutui da cedere ad A.T.S. è stato inserito anche un mutuo che non doveva essere presente.

Il Sindaco Guido Lio chiede spiegazioni in merito all'esclusione del mutuo citato.

Interviene l'ingegnere Paolo Pizzaia dipendente di A.T.S. spiegando che il Comune di Segusino ha ricevuto un finanziamento di fondo sviluppo, cioè fondi statali che coprono una quota della spesa relativa ad un'opera del Comune fino all'anno 2014; questa spesa è stata ceduta ad A.T.S. che si fa carico della sola quota a carico del Comune escludendo la parte già coperta dal finanziamento statale quindi le rate verranno rimborsate da A.T.S. a partire dal 2015 perché altrimenti il Comune riceverebbe un doppio rimborso, infine conclude che è la stessa legge che obbliga A.T.S. a rispettare questa modalità di rimborso.

Interviene il signor Massimo Tondi Sindaco del Comune di Fonte spiegando che il proprio Comune compare tra quelli che hanno la spesa del 2009 molto maggiore rispetto a quanto dichiarato nel 2008 perché nella comunicazione del 2008 era stato inserito il costo di una sola persona mentre nel 2009 è stato corretto il dato aggiungendo del personale; quindi crede che la differenza sia frutto di malinteso e non volutamente gonfiata, infatti i costi reali sono verificabili, come la fattura dell'energia elettrica.

Il Presidente Fighera ricorda che le spese per l'energia elettrica sono già in carico ad A.T.S..

Il Consigliere Bonan spiega che il rimborso calcolato con il nuovo metodo per il Comune di Fonte prevede un aumento di 43.000 € rispetto ai costi del 2008, ma che non copre tutti i costi comunicati nel 2009 perché l'aumento nei due anni è stato del 263 %.

Il Sindaco di Fonte giustifica il proprio Comune che ha comunicato per l'anno 2009 dei costi molto maggiori rispetto al 2008 perché inizialmente erano stati omessi dei costi.

Il signor Diego Dall'Antonia Sindaco del Comune di Follina scusandosi del ritardo, chiede spiegazioni in merito al rimborso del proprio Comune, perché dal calcolo dei costi del 2009 presentato dal Comune risultano 140.000 € di spese e per il 2010 sono previsti 45.000 € di rimborsi da parte di A.T.S..

Il Consigliere Bonan risponde che il Comune di Follina riceve 1.400 € in più rispetto ai costi dichiarati nel 2008, per un totale di 46.000 € ma non coprono tutte le spese dichiarate nel 2009.

Il Presidente Fighera ricordando che i costi che il Comune ha dichiarato per il 2009 sono complessivi, mentre il metodo di rimborso presentato serve a quantificare i costi del personale, in quanto i restanti costi vengono rimborsati a piè di lista.

Interviene il signor Francesco Pietrobon Sindaco del Comune di Paese evidenziando delle grosse differenze nei rimborsi tra i Comuni, comprende i correttivi applicati per l'estensione della rete e la superficie del territorio, e si chiede se non siano state le qualifiche del personale da rimborsare a pesare su queste differenze, perché è assodato che un ingegnere potrebbe costare al Comune di più di un operaio semplice, chiede dunque se A.T.S. ha verificato i dati forniti dai Comuni in relazione alla qualifica del personale.

Il Consigliere Bonan risponde che ai Comuni non è stata chiesta la qualifica ma solamente il tempo impiegato dal personale nel 2009 per il s.i.i., la somma della popolazione dei 18 Comuni è di 80.000 abitanti, quanto il Comune di Treviso, e sono stati calcolati 23,9 dipendenti necessari quasi quanti sono impiegati nello stesso Comune di Treviso, questo significa che il

risultato del calcolo è verosimile.

Il Presidente Fighera precisa che la stessa perplessità del Sindaco di Paese è sorta anche al C.d.A. che ha verificato la necessità di mantenere i parametri correttivi che giustificano ad esempio i costi che un Comune come Alano di Piave con pochi utenti deve comunque sostenere perché ha un rete vasta di acquedotto e fognatura dovuta alla morfologia del territorio, ed un operaio ad Alano di Piave gestirà sicuramente molti meno utenti rispetto ad un Comune di pianura nel quale sono più concentrati.

Il Consigliere Bonan sottolinea che l'importo unitario per utente per alcuni Comuni è alto ma il valore assoluto è basso, ad esempio per i Comuni di Alano di Piave e Vas sono di 68.000 € e 32.000 €.

Il Presidente Fighera ricorda che questo sistema di calcolo del rimborso è equo per tutti i Comuni si avvicina alla copertura dei costi da loro dichiarati, è di facile applicazione ed è infine il compromesso tra il sistema forfettario del 2009 ed il rimborso a più di lista presentato nella scorsa Assemblea.

Il signor Danilo Benetton delegato dal Sindaco del Comune di Villorba chiede se A.T.S. ha verificato l'attendibilità dei dati relativi al numero di dipendenti impiegati dichiarati dai Comuni.

Il Consigliere Bonan risponde che i dati del numero di dipendenti che i Comuni hanno fornito sono coerenti rispetto al numero di utenti serviti.

Il Presidente Fighera ricorda che il totale dei dipendenti dei 18 Comuni è verosimile al numero di dipendenti di Treviso che ha gli stessi abitanti, verificato questo dato non sono stati inseriti altri parametri in merito al personale perché evidentemente se si inseriva anche la qualifica e l'età del dipendente si complicava il calcolo con il rischi di non trovare un accordo tra i Soci.

Il signor Diego Dall'Antonia Sindaco del Comune di Follina chiede quale sarà il rimborso per il 2010 rispetto ai 140.000 € calcolati per l'anno 2009 per il proprio Comune e quindi se le spese del s.i.i. verranno coperte interamente da A.T.S. visto che il 40 % dei costi del 2009 non rientravano nei rimborsi; si stupisce inoltre che il Comune di Miane, al Confine di Follina e con un territorio analogo, riceva un rimborso doppio.

Interviene l'ingegnere Paolo Pizzaia dipendente di A.T.S. spiegando che il Comune di Miane ha il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, mentre il Comune di Follina ha solamente il servizio di acquedotto; inoltre il calcolo del rimborso presentato è riferito solamente al personale, cioè l'idraulico e gli impiegati allo sportello del Comune, perché le spese dei materiali, delle riparazioni, degli scavi, delle forniture dell'energia elettrica e dei canoni verranno rimborsati da A.T.S. a più di lista; saranno invece da concordare con i tecnici di A.T.S. i lavori straordinari. Nel calcolo del rimborso del personale sono stati inseriti dei correttivi relativi alla lunghezza delle reti perché ci sono Comuni con una rete da gestire molto estesa ma pochi utenti serviti ed altri Comuni con molti utenti serviti con minor rete grazie al fatto che si trovano in un comune densamente abitato o in pianura; è chiaro che più estesa è la rete e più interventi di riparazioni saranno necessari e più tempo servirà all'idraulico per spostarsi nel territorio. L'ingegnere Pizzaia informa che in ogni Comune è presente un idraulico e il costo da sostenere sarà minore all'aumentare degli utenti, come ad esempio il caso del rimborso della fognatura per il Comune di Montebelluna che ha un valore molto basso perché ha un alto numero di utenti.

Il Presidente Marco Fighera constata l'assenza di ulteriori interventi in merito, procede con la votazione per l'approvazione del sistema di rimborso di A.T.S. per l'anno 2010 per le gestioni

dirette dei Comuni.

VOTAZIONE:

Presenti: n. 39 su 55 di Soci rappresentanti il 68,21 % del capitale sociale.

Favorevoli: n. 32 su 39 di Soci presenti pari al 55,20 % del capitale sociale, in particolare i soci dei Comuni di:

Arcade, Borso del Grappa, Caerano di San Marco, Carbonera, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Paderno del Grappa, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Sernaglia della Battaglia, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vidor, Volpago del Montello.

Contrari: nessuno.

Astenuti: n. 7 su 39 di Soci presenti pari al 13,01 % del capitale sociale, in particolare i soci dei Comuni di:

Asolo, Breda di Piave, Castelfranco Veneto, Cornuda, Paese, Segusino e Villorba.

Sulla base dell'esito della votazione

l'Assemblea dei Soci approva

il sistema di rimborso di A.T.S. per l'anno 2010 per le gestioni dirette dei Comuni.

Argomento n. 2

OGGETTO: Costi per pratica di allacciamento al sistema fognario successivi al primo allaccio. Approvazione.

Il Presidente Fighera spiega che nell'Assemblea del 12 aprile era stato definito il costo d'istruttoria di 200 € pari al calcolo delle risorse utilizzate per la gestione della pratica, ed era rimasto da definire il calcolo del costo d'istruttoria per gli allacciamenti multipli di fognatura.

Il Consigliere Bonan ricorda che nella scorsa Assemblea era stato ipotizzato il costo di 150 € per gli allacciamenti multipli, dal secondo al decimo fino a 1.550 €, mentre dopo la verifica dei costi si propone ora il costo di 120 € per l'allaccio multiplo dal secondo fino all'undicesimo fino al massimo di 1.520 €.

Il Presidente Fighera solleva inoltre la questione degli utenti allacciabili alla fognatura perché per legge sono tenuti ad allacciarsi, ci si riferisce a quelle utenze che hanno la possibilità di allacciarsi alla rete fognaria pubblica perché è presente la rete fognaria lungo la loro via e perché il depuratore ha la capacità di ricevere ulteriori reflui. Il Presidente precisa che il problema non si pone per le nuove abitazioni in quanto in fase di realizzazione basterà che predispongano l'allaccio alla fognatura pubblica, ma per le abitazioni esistenti la questione è più impegnativa perché per l'utenza potrebbe essere necessario scavare in giardino, magari demolendo parte di un marciapiede con spese consistenti. Il Collegio dei Revisori dei Conti di A.T.S. ha sollevato la questione di queste utenze allacciabili chiedendo al C.d.A. di affrontarla o perlomeno, se non intendono allacciarsi, che venga applicata ugualmente la tariffa alle utenze allacciabili. Il Presidente Fighera ha discusso con diversi Sindaci in merito a questo problema, perché far pagare la tariffa di fognatura a chi non è allacciato può essere un problema se non viene presentato in modo corretto, ed è per questo che è stato proposto un sistema di agevolazione per stimolare l'utenza a provvedere ad allacciarsi, che consiste in uno sconto del 50 % per il costo dell'istruttoria se si effettua l'allacciamento alla fognatura entro il 2010 oppure entro il primo anno dalla comunicazione, chiaramente l'anno di tempo sarà posticipato

per quelle utenze che attendono lo sblocco delle autorizzazione allo scarico dei depuratori. Il Presidente ricorda che l'allacciamento alla rete pubblica è obbligatorio per legge e si deve rispettare, sarà da valutare, in sinergia con i Sindaci, i casi particolari nei quali i costi per l'utenza saranno particolarmente gravosi.

Interviene il signor Albino Cordiali Sindaco del Comune di Vidor chiedendo cosa si intende fare nel caso del depuratore di Vidor che è bloccato dalla Provincia.

Il Presidente risponde che ai cittadini del Comune di Vidor verrà comunicato l'obbligo di allacciamento dopo che sarà realizzato e collaudato l'ampliamento al depuratore, per il primo anno dalla comunicazione sarà possibile usufruire dell'agevolazione, dopodiché verrà applicata la tariffa per l'utenza.

Interviene il signor Adriano Ghizzo delegato dal Sindaco del Comune di Sernaglia della Battaglia chiedendo da quando si intende far partire l'anno di tempo per allacciarsi.

Il Presidente risponde che, dal momento in cui il depuratore avrà la potenzialità per trattare ulteriori utenze, A.T.S. comunicherà agli utenti, in accordo con il Comune, l'inizio dell'anno di agevolazione per l'allacciamento alla fognatura pubblica, al termine del quale verrà comunque applicata la tariffa relativa alla fognatura anche alle utenze che non si sono adeguate; per gli utenti invece che già attualmente sono allacciabili l'anno di agevolazione partirebbe da oggi. Il Presidente chiederà un confronto tra tutti i Soci per studiare una comunicazione che possa essere condivisa visto che interesserà molte utenze.

Il signor Fausto Gottardo Sindaco del Comune di Giavera del Montello è d'accordo con il principio esposto dal Presidente ma chiede venga rispettato con equilibrio l'utente che già negli scorsi anni si è allacciato alla pubblica fognatura pagano per intero il costo della pratica, perché evidentemente il proprio Comune aveva un depuratore in grado di recepire il refluo, ed ora lo stesso utente si fa carico collettivamente delle agevolazioni di queste utenze allacciabili.

Il Presidente Fighera prende atto dell'osservazione del Sindaco del Comune di Giavera del Montello.

Il Consigliere Bonan precisa che ogni Comune ha un regolamento Comunale con un proprio costo per l'allacciamento alla fognatura ora con questa proposta dal C.d.A. si intende attuare un unico costo uguale per tutti e 54 i Comuni.

Il signor Fausto Gottardo condivide la necessità di allacciare le utenze alla fognatura ma sottolinea che alcuni cittadini sono già stati esortati in passato ad allacciarsi senza che venissero applicati sconti, quindi invita A.T.S. ad essere equa ma non troppo buona nei confronti degli utenti, quindi se un utente è allacciabile è giusto che si allacci, se un utente è distante dalla fognatura verrà aiutato dal punto di vista tecnico ed economico.

Il Presidente Fighera prende atto dell'ulteriore dell'osservazione del Sindaco del Comune di Giavera del Montello.

Interviene il signor Guido Lio Sindaco del Comune di Segusino chiedendo qual è il metodo che ha permesso ad A.T.S. di ricavare il costo dell'allacciamento.

Il Presidente Fighera risponde che i tecnici di A.T.S. hanno calcolato le spese di tutte le operazioni che interessano la pratica d'istruttoria in modo da ricavare il costo medio per l'istruttoria.

Interviene il signor Tarcisio Ziliotto delegato dal Sindaco del Comune di Borso del Grappa

facendo notare che l'utente che deve ancora allacciarsi alla fognatura pubblica ha già sostenuto grosse spese, e riporta ad esempio il caso di condomini di 10 appartamenti che si trovano ora a dover realizzare autonomamente delle nuove vasche per gli scarichi della fognatura e magari dopo solo 6 mesi, quanto verrà potenziato il depuratore, verrà comunicato a questi utenti l'obbligo di allacciarsi alla rete pubblica.

Il Presidente Fighera si rende conto del problema e delle preoccupazioni dei Sindaci però ricorda che A.T.S. deve rispettare la normativa, sarà da concordare insieme un sistema ma è necessario che sia uguale per tutti perché la fognatura e gli impianti di depurazione esistono e devono essere utilizzati, sia per alleggerire l'inquinamento nel territorio sia per cominciare ad estendere la tariffa fognaria che permetterà di realizzare i nuovi investimenti. Il Presidente è consapevole che ci sono molti problemi legati agli impianti di depurazione ed A.T.S. si sta impegnando per risolverli un po' alla volta, ne è l'esempio lo sforzo che si sta facendo per il depuratore di Mussolente. Il Presidente Marco Fighera constata l'assenza di ulteriori interventi in merito, procede con la votazione per l'approvazione del costo di 120 € + i.v.a. per l'allaccio multiplo, dal secondo fino all'undicesimo fino al massimo di 1.520 € + i.v.a., al sistema fognario successivi al primo allaccio e lo sconto del 50 % per le utenze allacciabili al sistema fognario che si allacciano entro un anno dalla comunicazione di A.T.S..

VOTAZIONE:

Presenti: n. 39 su 55 di Soci rappresentanti il 68,21 % del capitale sociale.

Favorevoli: tutti e 39 i Soci presenti pari al 68,21 % del capitale sociale.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Sulla base dell'esito della votazione

I'Assemblea dei Soci approva

il costo di 120 € + i.v.a. per l'istruttoria di allacciamento multiplo, ovvero dal secondo fino al raggiungimento dell'importo massimo di 1.520 € + i.v.a., al sistema fognario successivo al primo allacciamento e lo sconto del 50 % per le utenze allacciabili al sistema fognario che si allacceranno entro un anno dalla comunicazione di A.T.S..

Argomento n. 3

OGGETTO: Applicazione anticipata art. 27 "ricostruzione dei consumi a seguito perdite occulte" del regolamento di acquedotto già approvato in sede assembleare. Approvazione.

Il Presidente Fighera spiega che già nel marzo del 2009 la stessa Assemblea ha approvato i regolamenti di acquedotto, fognatura e carta dei servizi di A.T.S., che sono ora in attesa dell'approvazione dell'Assemblea dell'A.A.T.O. che sta valutando di approvare un regolamento simile per Piave Servizi e A.T.S.; questa attesa sta di fatto bloccando l'attuazione dei regolamenti, in particolare l'articolo che riguarda le perdite occulte cioè quelle perdite d'acqua all'interno della proprietà privata che fanno aumentare esageratamente il consumo d'acqua. Il Presidente precisa che la prima campagna di A.T.S. delle letture dei contatori si concluderà a luglio di quest'anno, ad esclusione dei Comuni del S.I.C. e di Treviso, un po' in ritardo a causa del difficile passaggio dei dati e della aggiudicazione della gara per le letture; di fatto quindi alcuni consumi fanno riferimento ad un periodo di un anno e mezzo, se si considera poi che ci sono stati dei consumi eccezionali causati da perdite occulte, moltiplicati per la nuova tariffa, per alcune utenze sono state calcolate bollette molto care. Il Presidente Fighera chiede dunque di poter applicare anticipatamente l'articolo 27 del regolamento di acquedotto di A.T.S. che

prevede uno sconto per le perdite occulte, per un massimo di un caso ogni tre anni, per alleggerire così le bollette delle utenze che altrimenti, con il regolamento attuale sarebbero esageratamente alte; il Presidente ipotizza inoltre un sistema di pagamento rateizzato per bollette di 6.000 e 7.000 €.

Il Consigliere Bonan precisa che l'articolo del regolamento prevede, in caso di consumo anomalo attribuibile a perdite occulte, che verrà corrisposto all'utenza il consumo del periodo precedente maggiorato del 50 %, con il regolamento attuale l'utenza invece pagherebbe la metà del consumo che equivale ad un importo decisamente alto.

Il Presidente precisa che si chiede di poter applicare l'articolo del nuovo regolamento anche alla pratiche in corso.

Interviene il signor Claudio De Nadai delegato dal Sindaco del Comune di Montebelluna dicendo che "una tantum" è concessa all'utenza.

Il Presidente crede che i cittadini saranno più attenti sapendo che lo sconto sulla bolletta in caso di perdita occulta sarà possibile solo una volta ogni tre anni; inoltre immagina che in caso di bollette eccessivamente alte il cittadino andrà a lamentarsi prima dal Sindaco è quindi importante che la decisione venga condivisa dall'Assemblea.

Interviene il signor Francesco Pietrobon Sindaco del Comune di Paese apprezzando lo sforzo del C.d.A. in merito alla questione sollevata e chiede quale sarà la frequenza normale delle letture dei contatori, per capire ogni quanto tempo sarà possibile individuare le perdite occulte.

Il Presidente Fighera risponde che le letture saranno effettuate ogni sei mesi salvo questa prima lettura che ha risentito delle problematiche legate alla fase transitoria; il Presidente Marco Fighera constata l'assenza di ulteriori interventi in merito, procede con la votazione per l'approvazione dell'applicazione anticipata dell'articolo 27 "ricostruzione dei consumi a seguito perdite occulte" del regolamento di acquedotto già approvato in sede assembleare.

VOTAZIONE:

Presenti: n. 39 su 55 di Soci rappresentanti il 68,21 % del capitale sociale.

Favorevoli: tutti e 39 i Soci presenti pari al 68,21 % del capitale sociale.

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Sulla base dell'esito della votazione

I'Assemblea dei Soci approva

l'applicazione anticipata dell'articolo 27 "ricostruzione dei consumi a seguito perdite occulte" del regolamento di acquedotto già approvato in sede assembleare.

Il Presidente Fighera commenta positivamente il risultato della votazione ritenendolo il frutto di una gestione in house providing e che non sarebbe certo frutto della logica di un'azienda privatizzata.

Argomento n. 4

OGGETTO: Comunicazioni eventuali.

Il Presidente Fighera informa i Soci delle attuali iniziative di A.T.S.:

- si lavora con il Comune di Treviso per il prossimo passaggio della gestione del servizio;
- sabato prossimo alle 15:30 a Nervesa della Battaglia è in programma la premiazione del concorso “Ama l’acqua del tuo rubinetto” indetto da A.T.S. al quale hanno partecipato 500 ragazzi di 30 classi dei 54 Comuni;
- verranno premiati i ragazzi del concorso con una medaglia ed una maglietta, mentre le 3 scuole vincitrici riceveranno un erogatore d’acqua naturale o fredda senza filtri e gas;
- si vuole regalare alle scuole elementari e medie delle figurine, da applicare davanti ai rubinetti, con la scritta: “l’acqua è un bene prezioso, non sprecarla, ricordati di chiudere il rubinetto”;
- si vuole coinvolgere anche la Provincia nell’iniziativa delle figurine sui rubinetti;
- si sta organizzando per martedì 22 giugno un convegno in Provincia sulla privatizzazione dell’acqua, coinvolgendo la Regione, l’A.A.T.O., A.T.S., Comuni e quindi i Sindaci stessi.

Interviene il signor Franco Bonesso Sindaco del Comune di Trevignano proponendo di inviare nella bolletta a tutti i cittadini lo stesso adesivo pensato per le scuole.

Il Presidente Fighera raccoglie volentieri l’idea del Sindaco di Trevignano.

In Consigliere Schiavon precisa che l’etichetta prevista per le scuole non è un adesivo ma è un prodotto gommato che costa 1 € ciascuno.

Interviene il signor Claudio De Nadai delegato dal Sindaco del Comune di Montebelluna suggerendo di usare lo stesso stemma ma con un etichetta adesiva che significherebbe una spesa decisamente inferiore da sostenere, consapevole che l’adesivo gommato deve resistere in un ambiente pubblico, ma che in casa è sufficiente qualcosa di meno resistente.

Il Consigliere Schiavon interviene per ribadire un concetto espresso anche nell’ultima Assemblea che riguarda le difficoltà di A.T.S. nel recuperare fondi dalle banche, quindi è necessario che A.T.S. sia parsimoniosa investendo i primi soldi che riceve per rimborsare i Comuni, e non assumendo personale, chiede quindi pazienza ai Comuni se i calcoli dei rimborsi non saranno veloci. Il Consigliere informa che A.T.S. non riesce a ricevere dalle banche 20 milioni di euro, necessari per poter iniziare i primi investimenti, nonostante le loro casse piene, infatti A.T.S. rispettando la normativa non ha garanzie patrimoniali da dare in quanto i beni demaniali sono rimasti ai Comuni e non sono ipotecabili; sottolinea quindi che ad A.T.S. conviene rimborsare i Comuni piuttosto che assumere 25 nuovi dipendenti.

Il signor Claudio De Nadai chiede se il problema è relativo alla durata dei finanziamenti.

Il Consigliere Schiavon risponde che il problema dei finanziamenti è relativo alla durata e ricorda che A.T.S. ha 8 milioni di fidi che scadono a fine anno, e verranno rinnovati anche per il prossimo anno, salvo sorprese, quindi la gestione deve essere parsimoniosa.

Il Presidente Fighera invita i Soci ad indicare eventuali banche che credono in A.T.S., disponibili a fornire i fondi necessari. Il Presidente, preso atto che l’ordine del giorno è esaurito, dichiara chiusa la discussione e scioglie l’Assemblea alle ore 17.35.

*****§*****

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
arch. Marco Fighera

IL VERBALIZZANTE
dott. Gianluca Castellan
